ORIGINALE

PROVINCIA DI TORINO

COMUNITÀ MONTANA DELLE VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE

DECRETO DI LIQUIDAZIONE

DEL COMMISSARIO

N. 17/16

OGGETTO: ATTUAZIONE ED ESECUZIONE DELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE E RIPARTO DELLA COMUNITÀ MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE TRASPORTO PUBBLICO SCOLASTICO - TRASFERIMENTO E ASSEGNAZIONE ALL'UNIONE MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **VENTI** del mese di **GENNAIO** nel Comune di **CERES, presso la sede della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone** il Commissario Liquidatore Dr. Fabrizio PEN, nominato con D.P.G.R. n. 35 del 31/03/2014, il quale ha accettato la nomina a far data dal 4/04/2014, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 14, comma 1 della Legge Regionale 28/09/2012, n. 11 e dell'art. 13, comma 1 della L.R. 14/03/2014, n. 3;

Assume questo atto ai sensi dell'art. 15, comma 6, della Legge Regionale 28/09/2012, n. 11.

DECRETO DI LIQUIDAZIONE DEL COMMISSARIO N. 17/16 DEL 20/01/2016.

OGGETTO: ATTUAZIONE ED ESECUZIONE DELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE E RIPARTO DELLA COMUNITÀ MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE – TRASPORTO PUBBLICO SCOLASTICO – TRASFERIMENTO E ASSEGNAZIONE ALL'UNIONE MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Premesso che:

- la L.R. 28/09/2012, n. 11 all'art. 14 ha previsto il superamento delle Comunità Montane piemontesi ed il successivo art. 16 ne ha stabilito l'estinzione;
- l'art. 14 della succitata L.R. lascia la possibilità ai comuni a questa appartenenti di costituire una o più unioni montane;
- la L.R. 14/03/2014, n. 3 ha approvato la Legge sulla Montagna, disciplinando la tempistica per la costituzione ed il riconoscimento delle future Unioni Montane;
- con D.P.G.R. n. 35 del 31/03/2014 è stato nominato Commissario Liquidatore della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone il Dr. Fabrizio PEN, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 14 comma 1 della Legge Regionale 28/09/2012, n. 11 e dell'art. 13, comma 1 della L.R. 14/03/2014, n. 3;
- dal 04/04/2014 a far data dall'accettazione della nomina il medesimo si è regolarmente insediato assumendo i poteri degli organi, che contestualmente sono stati dichiarati decaduti, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L.R. 11/2012;
- con D.P.G.R. n. 102 del 30/9/2014 è stato prorogato l'incarico suddetto sino al 31/12/2014;
- con D.P.G.R. n. 154 del 29/12/2014 l'incarico medesimo è stato prorogato al 30/06/2015;
- con D.P.G.R. n.58 del 25/06/2015 l'incarico è stato prorogato al 31/12/2015;
- con D.P.G.R. n. 126 del 29/12/2015 l'incarico è stato prorogato al 13/03/2016;

Preso atto che, nell'ambito delle procedure di liquidazione delle Comunità Montane di cui alla Legge Regionale del Piemonte n. 11/2012, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 25-2605 assunta in data 14/12/2015 ha autorizzato il Commissario all'ulteriore corso della liquidazione e riparto della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone;

Constatato che la suddetta D.G.R. è stata notificata a questo ente con Nota Prot. CM n. 6738 del 18/12/2015;

Rimarcato che, in questo contesto, la procedura di liquidazione della Comunità Montana delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone è essenzialmente disciplinata, in termini generali, dall'art. 15, commi 5, 6, 7 , 8 e 9 della L.R. 11/2012 e s.m.i., mentre nel particolare, dai contenuti e dalle disposizioni della citata D.G.R. n. 25 – 2605 del 14/12/2015 di "*autorizzazione all'ulteriore seguito*":

Visto il proprio Decreto n. 3/15 del 22/12/2015, con il quale si recepisce quanto disposto;

Constatato che il "Piano di Riparto" proposto, trasmesso alla Regione Piemonte con Nota Prot. n. 2623 in data 23/05/2015, successivamente aggiornato e integrato come da note in data 16/09/2015 e 09/10/2015 è stato condiviso dalle due Unioni che si sono costituite in seno alla Comunità Montana, l'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone e l'Unione Montana Alpi Graie;

Considerato che al punto 15 del Riparto "*Servizi*" non è stato espressamente previsto il trasferimento per il trasporto pubblico locale riguardante la linea scolastica Balme-Ciriè, direttamente contribuita dalla Comunità Montana con fondi propri nella misura di € 24.939,20, per l'anno scolastico 2015/2016;

Dato atto che la Provincia di Torino con nota Prot. n° 1053222/12.26 del 27/12/2010 aveva comunicato alla Comunità Montana che in data 22/12/2010, con atto rep. n° 13689 era stato sottoscritto il contratto tra la Provincia di Torino ed il Consorzio EXTRA.TO corrente in Torino, C.so Filippo Turati 19/6, per l'esercizio del servizio di trasporto pubblico locale sul territorio extraurbano di competenza della Provincia e delle Comunità Montane, tra le quali, la Comunità Montana Valli di Lanzo Ceronda e Casternone, come "area debole";

Atteso che le linee adibite a trasporto pubblico locale e servizio scuolabus, operanti sul territorio della Comunità Montana Valli di Lanzo Ceronda e Casternone sono:

linea 123 COASSOLO-LANZO - linea 126 CHIAVES – MONASTERO – LANZO - linea 160 LANZO – VIU' – USSEGLIO - linea 525 CERES – PIANEZZA - linea 720 PUGNETTO – TRAVES – GERMAGNANO – LANZO - linea 401 CORIO – LANZO - linea 402 GROSCAVALLO – CIRIE' - linea 400 BALME – CIRIE' - linea 403 BALME – LANZO (trasporto disabili);

Preso atto che la contribuzione provinciale della linea 400 BALME/CIRIE' garantiva esclusivamente la copertura chilometrica per la tratta BALME/CERES (1 coppia di corse giornaliere scolastiche), così come previsto sul Programma di Esercizio della linea stessa, mentre le corse della linea in oggetto in realtà percorrevano l'intera tratta da Balme fino alle scuole di Ciriè;

Richiamate le deliberazioni della Giunta della Comunità Montana n° 47/11 del 24/03/2011, n° 115/12 del 23/08/2015 e n° 141/12 del 10/11/2012, esecutive, con le quali si stabiliva di:

- Mantenere attivo il servizio di trasporto della linea 400 BALME/CIRIE' per gli studenti provenienti dalla Valle di Ala sino a Ciriè, con le modalità precedenti all'appalto affidato dalla Provincia di Torino al Consorzio EXTRA.TO corrente in Torino, C.so Turati 19/6;
- Determinare il corrispettivo, da riconoscere per l'incremento chilometrico in € 22.672,00, oltre IVA 10%, derivante dal calcolo dei Km annui previsti in 16.720 (come da tabella di gara) x € 2,26/Km con un ammontare complessivo di € 37.787,20, la compensazione riconosciuta dalla Provincia è pari a €15.115,00 e la differenza da corrispondere da parte della Comunità Montana è di € 22.672,00, oltre IVA 10%, in relazione ai giorni di effettivo servizio e Km effettivamente percorsi, da liquidare a presentazione di regolari fatture (quadrimestrale da Settembre a Dicembre e semestrale da Gennaio a Giugno) al Consorzio EXTRA.TO di Torino;

Rilevato che il servizio di trasporto suddetto rivestiva carattere di primaria importanza sia per gli studenti delle Valli su cui gravano già molteplici disagi causati dalle distanze da percorrere per raggiungere le diverse sedi scolastiche, sia per le famiglie degli stessi, che, senza di esso, avrebbero dovuto sostenere ulteriori onerosi costi di trasporto per la tratta da Ceres a Ciriè;

Appreso che con nota della Provincia di Torino, ora Città Metropolitana, Servizio Trasporti, Prot. n° R6-197216/2014/12.26 del 16/12/2014, veniva richiesta la conferma da parte della Comunità Montana al mantenimento dei fondi necessari per la prosecuzione del servizio sulla linea n° 400 BALME/CERES, per il tratto da Ceres a Ciriè;

Richiamata altresì la propria deliberazione n° 80/15 del 24/09/2015, esecutiva, con la quale veniva stabilito:

- Di salvaguardare la prosecuzione del servizio di trasporto studenti della linea 400 BALME/CIRIE' mantenendo attivo lo stesso per tutto l'anno scolastico 2015/2016 (4 mesi da Settembre a Dicembre 2015 e 6 mesi da Gennaio 2016 a Giugno 2016) per gli studenti provenienti dalla Valle di Ala, per il tratto da Ceres a Ciriè, con le modalità precedenti all'appalto affidato dalla Provincia di Torino al Consorzio EXTRA.TO corrente in Torino, C.so Filippo Turati 19/6.
- Di mantenere invariato il corrispettivo di € 22.672,00 oltre IVA, in relazione ai giorni di effettivo servizio e Km realmente percorsi, fatte salve le decisioni nel merito da parte della futura Unione di Comuni.
- Di impegnare sul bilancio di previsione 2015 della Comunità Montana, al Cap. 1150.2 denominato "Trasferimento a imprese per trasporto pubblico" la somma complessiva di €24.939,20 di cui €22.672,00 per contributo ed € 2.267,20 per IVA 10% - imp. n° 338/15.
- Di trasmettere l'atto, per conoscenza, al Consorzio EXTRA.TO di Torino, C.so Filippo Turati 19/6, alla Città Metropolitana di Torino, Servizio Trasporti ed all'Unione Montana dei Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone;

Preso atto del proposito di mantenere attivo il servizio di cui trattasi per tutto l'anno scolastico 2015/2016 (4 mesi da Settembre a Dicembre 2015 e 6 mesi da Gennaio 2016 a Giugno 2016), fatte salve le decisioni nel merito da parte dell'Unione di Comuni subentrante;

Precisato che, in ossequio al principio della territorialità, dovrà essere trasferita all'Unione Montana di Comuni Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, competente territorialmente, la titolarità della linea di trasporto pubblico scolastico come sopra descritta, compreso lo stanziamento già assegnato in suo favore, ciò al fine di evitare l'interruzione di un pubblico servizio nel corso dell'anno scolastico 2015/2016;

Vista la scheda allegata al presente atto affinché ne diventi parte integrante e sostanziale;

Precisato che dovrà essere trasferita all'Unione Montana delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone la somma residua di € 16.626,12, risultante dalla quota spettante riconosciuta di € 24.939,20, dedotto l'importo liquidato di € 8.313,06, versato per i mesi ottobre-novembre-dicembre;

Dato atto che la suddetta somma risulta disponibile ai residui passivi del Cap. 1150/2, denominato *"Trasferimento a imprese per trasporto pubblico"* del bilancio di previsione 2016;

Atteso che con l'emanazione del presente decreto si procederà all'emissione del relativo mandato di pagamento in favore dell'Unione di cui sopra, poiché l'importo è interamente finanziato con fondi propri della Comunità Montana;

Vista la L.R. n. 11/2012 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 3/2014 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 35-2240 del 12/10/2015 ;

Vista la D.G.R. n. 36-2291 del 19/10/2015;

Visto l'art. 15 della L.R. 28/09/2015, n. 11 e s.m.i. che al comma 7, recita "*i commissari adottano, con propri decreti, ogni atto finalizzato alla sua attuazione. I decreti commissariali costituiscono titolo per le trascrizioni, le volture catastali e ogni adempimento necessario alla liquidazione o alla successione.*";

DECRETA

1. Di adottare il presente provvedimento in esecuzione alla D.G.R. n. 25-2605 del 14/12/2015 avente per oggetto "*L.R. n. 11/2012, articolo 15, comma 6. Autorizzazione al Commissario all'ulteriore corso della liquidazione e riparto della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone.*"
2. Di dare atto che il presente Decreto dispone il trasferimento all'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone della titolarità della linea n° 400 BALME/CERES, per il tratto da Ceres a Ciriè secondo quanto stabilito nella D.G.R. 25-2605 del 14/12/2015.
3. Di rilevare che la suddetta D.G.R. prevede che "*qualora successivamente ... intervengano variazioni nelle attività o passività dello stato patrimoniale della Comunità Montana, il Commissario è autorizzato a procedere alla liquidazione e al riparto delle sopravvenienze applicando i medesimi criteri contenuti nella ipotesi di cui al punto precedente, dandone informazione alla Regione*".
4. Di liquidare pertanto in favore dell'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone l'importo di € 16.626,12 che risulta disponibile ai residui passivi del Cap. 1150/2, denominato *"Trasferimento a imprese per trasporto pubblico"* del bilancio di previsione 2016
5. Di trasmettere il presente Decreto alla Regione Piemonte ed all'Unione Montana dei Comuni delle Valli di Lanzo Ceronda e Casternone.
6. Di disporre che il presente Decreto sia immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Il presente atto viene così sottoscritto:

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
(PEN Dr. Fabrizio)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia dell'atto viene pubblicato all'Albo Pretorio di questa Comunità Montana per 15 giorni consecutivi a partire dal - 5 FEB. 201[illegible] con n° _____.

IL SEGRETARIO
(BERTA Dr. Giovanni Luigi)
